

RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PER ROVATO 37/39 CAZZAGO SAN MARTINO BS
Codice Fiscale	03412870986
Numero Rea	BS
P.I.	03412870986
Capitale Sociale Euro	900.191
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A219505

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	17.100	17.570
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	17.100	17.570
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.486	2.708
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.900	-
7) altre	4.750	5.890
Totale immobilizzazioni immateriali	64.136	8.598
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	173.128	178.735
2) impianti e macchinario	9.915	11.506
3) attrezzature industriali e commerciali	781	1.771
4) altri beni	29.224	23.042
Totale immobilizzazioni materiali	213.048	215.054
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.683	10.683
Totale partecipazioni	10.683	10.683
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.683	10.683
Totale immobilizzazioni (B)	287.867	234.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.145.966	2.181.087
Totale rimanenze	2.145.966	2.181.087
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.697	248.080
Totale crediti verso clienti	282.697	248.080
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.718	48.663
Totale crediti tributari	95.718	48.663
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.050	351.366
Totale crediti verso altri	41.050	351.366
Totale crediti	419.465	648.109
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	139.353	96.533
3) danaro e valori in cassa	5.334	5.522
Totale disponibilità liquide	144.687	102.055
Totale attivo circolante (C)	2.710.118	2.931.251
D) Ratei e risconti	34.105	22.270
Totale attivo	3.049.190	3.205.426
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	900.191	957.616
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	10.000
IV - Riserva legale	294.298	276.349
V - Riserve statutarie	171.504	165.864
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4)	(1)
Totale altre riserve	(4)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.134	59.831
Totale patrimonio netto	1.378.123	1.469.659
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	231.810	309.080
Totale fondi per rischi ed oneri	231.810	309.080
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	338.685	322.735
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.362	232.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	398.793	518.421
Totale debiti verso banche	667.155	751.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.472	136.391
Totale debiti verso fornitori	227.472	136.391
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.215	50.865
Totale debiti tributari	33.215	50.865
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.430	32.985
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.430	32.985
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.078	120.853
Totale altri debiti	127.078	120.853
Totale debiti	1.089.350	1.092.119
E) Ratei e risconti	11.222	11.833
Totale passivo	3.049.190	3.205.426

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.719.514	1.609.819
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(35.120)	265.868
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	4.860
altri	112.241	13.091
Totale altri ricavi e proventi	112.241	17.951
Totale valore della produzione	1.796.635	1.893.638
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.386	22.290
7) per servizi	424.746	412.874
8) per godimento di beni di terzi	75.041	59.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	955.700	933.339
b) oneri sociali	140.316	141.339
c) trattamento di fine rapporto	63.283	63.660
Totale costi per il personale	1.159.299	1.138.338
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.812	11.941
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.101	22.617
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.913	34.558
12) accantonamenti per rischi	-	25.000
14) oneri diversi di gestione	43.711	55.824
Totale costi della produzione	1.762.096	1.748.031
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.539	145.607
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	86	1.889
Totale proventi diversi dai precedenti	86	1.889
Totale altri proventi finanziari	86	1.889
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.759	50.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.759	50.786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.673)	(48.897)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	38	21.033
Totale svalutazioni	38	21.033
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(38)	(21.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.828	75.677
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59	16.083
imposte relative a esercizi precedenti	(365)	(237)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(306)	15.846
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.134	59.831

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.134	59.831
Imposte sul reddito	(306)	15.846
Interessi passivi/(attivi)	32.673	48.897
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	34.501	124.574
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.283	88.660
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.913	34.558
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	38	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	21.033
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	91.234	144.251
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	125.735	268.825
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	35.121	(258.997)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(34.617)	158.907
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	91.081	30.513
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.835)	12.649
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.444)	(3.029)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	190.399	6.429
Totale variazioni del capitale circolante netto	267.705	(53.528)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	393.440	215.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.840)	(46.466)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.904)	-
(Utilizzo dei fondi)	(42.514)	(88.255)
Totale altre rettifiche	(92.258)	(134.721)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	301.182	80.576
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.095)	(2.840)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.350)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(38)	(20.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(81.483)	(22.840)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	52.210	(110.832)
Accensione finanziamenti	100.000	70.000
(Rimborso finanziamenti)	(236.080)	(217.234)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(79.996)	(63.472)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(13.201)	(15.888)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(177.067)	(337.426)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	42.632	(279.690)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	96.533	375.849
Danaro e valori in cassa	5.522	5.896
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	102.055	381.745
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	139.353	96.533
Danaro e valori in cassa	5.334	5.522
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	144.687	102.055

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto non detiene alcun pacchetto di controllo in altre società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67% - 20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. Secondo tale criterio che si basa sulla previsione dei ricavi da conseguire e dei costi da sostenere, i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

I lavori in corso su ordinazione sono solitamente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici concernenti la realizzazione di opere o la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera.

La scelta di adottare tale metodo è dovuta al fatto che soddisfa le condizioni previste dall'OIC23, ovvero:

1. Esistenza di un contratto vincolante per le parti che ne definisce chiaramente le obbligazioni ed in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
2. Il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
3. Non sono presenti situazioni di incertezze relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
4. Il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per stimare lo stato avanzamento lavori, premesso che l'attività posta in essere dalla società si sviluppa in relazione a contratti e/o affidamenti da parte degli Enti Pubblici Locali, con il riconoscimento di corrispettivi definiti "a corpo", cioè stabiliti ad inizio lavori e ad "aggio" cioè in percentuale sugli accertamenti emessi e riscossi, si evidenzia che il criterio utilizzato si basa sulla valorizzazione degli atti di accertamento emessi, per conto dell'Ente, dalla società e ancora da riscuotere, decurtato di una percentuale di rischio al fine di tener conto del presunto realizzo/incasso degli accertamenti stessi. Tale percentuale adottata viene determinata sulla base del dato storico e dell'esperienza della cooperativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari a Euro 17.570, la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 7.812 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 64.136

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	36.606	71.165	-	37.043	144.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.898	71.165	-	31.153	136.216
Valore di bilancio	2.708	-	-	5.890	8.598
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	32.449	-	30.900	-	63.349
Ammortamento dell'esercizio	6.672	-	-	1.140	7.812
Totale variazioni	25.777	-	30.900	(1.140)	55.537
Valore di fine esercizio					
Costo	69.055	71.165	30.900	37.043	208.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.569	71.165	-	32.293	144.027
Valore di bilancio	28.486	-	30.900	4.750	64.136

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi principalmente a:

- miglione e sviluppi di nuove funzioni sui *software* di proprietà per Euro 32.449;
- Immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 30.900 relative a costi sostenuti per l'implementazione dei processi e delle procedure necessari all'ottenimento di una nuova ISO in tema cybersecurity.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 7.812.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 588.784; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 375.737.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	232.922	41.339	26.534	269.895	570.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.187	29.833	24.763	246.853	355.636
Valore di bilancio	178.735	11.506	1.771	23.042	215.054
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.131	-	15.963	18.094
Ammortamento dell'esercizio	5.608	3.722	990	9.781	20.101
Totale variazioni	(5.608)	(1.591)	(990)	6.182	(2.007)
Valore di fine esercizio					
Costo	232.922	43.470	26.534	285.858	588.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.794	33.555	25.753	256.634	375.736
Valore di bilancio	173.128	9.915	781	29.224	213.048

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati investimenti significativi da parte della società, i principali acquisti hanno riguardato apparecchiature elettroniche (smartphone, laptop ecc.) per complessivi Euro 15.963 e impianti e macchinari per Euro 2.131.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	37.956	37.956
Svalutazioni	27.273	27.273
Valore di bilancio	10.683	10.683
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	38	38
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	38	38
Valore di fine esercizio		
Costo	37.994	37.994
Svalutazioni	27.311	27.311
Valore di bilancio	10.683	10.683

Nel corso dell'esercizio in esame si è sottoscritto un aumento di capitale a favore del Consorzio Conast in Liquidazione per ulteriori Euro 38 che sono stati svalutati nel corso dell'esercizio.

Nel seguente prospetto si mostra il dettaglio circa la composizione della voce:

Descrizione	Valore contabile (€/Unità)
Cooperfidi Italia soc.coop.	750
Confapi	950
CFI Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.548
Banca Popolare di Vicenza	10
Brescia Est	100
Sol.Co Brescia	3.000
Consorzio Valli	500
Artfidi	825
Smart City Group Scrl	500
Conast	21.071
Fdo svalutazione Conast	(21.071)
Consorzio Koinon	2.500
Totale	10.683

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.181.087	(35.121)	2.145.966
Totale rimanenze	2.181.087	(35.121)	2.145.966

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 2.145.966 ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 35.121.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.080	34.617	282.697	282.697

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.663	47.055	95.718	95.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	351.366	(310.316)	41.050	41.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	648.109	(228.644)	419.465	419.465

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a Euro 282.697 evidenziando un incremento di Euro 34.617 rispetto all'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad euro 30.119. Il processo valutativo dei crediti è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni dei crediti in contenzioso.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi Euro 95.718, di cui Euro 80.012 sono relativi al credito IVA ed Euro 15.168 al credito IRES.

Crediti verso altri

La voce crediti verso altri pari a Euro 41.050 è relativa principalmente crediti diversi verso terzi per 19.252 Euro ed al credito verso il fondo esattoria INPS pari a Euro 16.671. Si segnala che questo credito si è generato in quanto dal 2015 sino ad ottobre 2023 la società ha provveduto a versare il TFR al fondo esattoria INPS, tuttavia ad ottobre 2023 è l'INPS stessa che ha ammesso che la società non è tenuta a versare il TFR al fondo.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è incassato un primo acconto di Euro 268.775.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	282.697	282.697
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.718	95.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.050	41.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	419.465	419.465

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.533	42.820	139.353
Denaro e altri valori in cassa	5.522	(188)	5.334
Totale disponibilità liquide	102.055	42.632	144.687

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide bancarie e l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.270	11.835	34.105
Totale ratei e risconti attivi	22.270	11.835	34.105

I risconti attivi pari a Euro 22.270 si riferiscono principalmente a canoni per assistenza software e servizi di rete, premi assicurativi ed a risconti su noleggi auto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	957.616	-	23.041	80.466		900.191
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	276.349	-	17.949	-		294.298
Riserve statutarie	165.864	-	5.640	-		171.504
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	3		(4)
Totale altre riserve	(1)	-	-	3		(4)
Utile (perdita) dell'esercizio	59.831	(13.201)	(46.630)	-	2.134	2.134
Totale patrimonio netto	1.469.659	(13.201)	-	80.469	2.134	1.378.123

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(4)
Totale	(4)

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2025 si riferiscono a:

- rimborso del capitale sociale per Euro 58.066 al socio sovventore CFI e a due soci cooperatori per Euro 22.400;
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 pari a Euro 59,831 come da delibera assembleare del 29 Maggio 2025:
 - euro 17.949 alla riserva legale;
 - euro 3.191 a rivalutazione della quota di capitale sociale del socio sovventore Fondo Sviluppo;
 - euro 1.795 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - euro 2.500 quale dividendo al socio sovventore ACLI;
 - euro 6.902 quale dividendo al socio sovventore Fondo Sviluppo;
 - euro 2.004 quale dividendo al socio sovventore CFI;
 - euro 20.000 ad aumento gratuito del capitale sociale dei soci lavoratori per ristorni di cui effettivamente assegnati 19.950 Euro per arrotondamento per difetto, la parte non assegnata è stata portata ad incremento della riserva indivisibile.
 - euro 5.640 alla riserva indivisibile.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.191	Capitale	B	900.191
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	Capitale	B	10.000
Riserva legale	294.298	Utili	B	294.298
Riserve statutarie	171.504	Utili	B	171.504
Altre riserve				
Varie altre riserve	(4)		E	(4)
Totale altre riserve	(4)		E	(4)
Totale	1.375.989			1.375.989
Quota non distribuibile				1.375.989

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(4)	Capitale
Totale	(4)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	309.080	309.080
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	77.270	77.270
Totale variazioni	(77.270)	(77.270)
Valore di fine esercizio	231.810	231.810

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	231.810
Totale		231.810

Si evidenzia che la voce altri fondi pari a Euro 231.810 è relativa a rischi futuri connessi a fattori esogeni che potrebbero influire negativamente sul valore dei lavori in corso su ordinazione, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 77.270 in quanto il rischio specifico connesso ai lavori in corso di periodi precedenti è sensibilmente diminuito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	322.735
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.464
Utilizzo nell'esercizio	42.514
Totale variazioni	15.950
Valore di fine esercizio	338.685

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	751.025	(83.870)	667.155	268.362	398.793
Debiti verso fornitori	136.391	91.081	227.472	227.472	-
Debiti tributari	50.865	(17.650)	33.215	33.215	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.985	1.445	34.430	34.430	-
Altri debiti	120.853	6.225	127.078	127.078	-
Totale debiti	1.092.119	(2.769)	1.089.350	690.557	398.793

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	73.714	194.648	398.793	667.155

I debiti verso le banche, pari ad Euro 667.155, sono calati di Euro 83.870 rispetto all'esercizio precedente e sono comprensivi dei mutui passivi, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto due nuovi finanziamenti per complessivi 100.000 Euro.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 227.472 in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 91.081 sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti tributari

La voce debiti tributari pari a 33.215 Euro si riferisce esclusivamente alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo.

Debiti verso istituti previdenziali

La voce debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 34.430 si riferisce ai debiti verso l'INPS relativi al personale dipendente pari a Euro 34.356 ed al debito INAIL pari a Euro 74.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	3.414
	Debiti diversi verso terzi	1.031
	Debiti v. personale	108.727
	Soci cooperative c/dividendi netti	13.906
Totale		127.078

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	667.155	667.155
Debiti verso fornitori	227.472	227.472
Debiti tributari	33.215	33.215

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.430	34.430
Altri debiti	127.078	127.078
Debiti	1.089.350	1.089.350

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.833	(611)	1.222
Risconti passivi	10.000	-	10.000
Totale ratei e risconti passivi	11.833	(611)	11.222

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nella voce altri ricavi e proventi figura il rilascio del fondo rischi su commesse per complessivi Euro 77.270.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi ai comuni	1.719.514
Totale	1.719.514

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente prodotti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell’art. 2425-bis del c.c.

Il costo totale della produzione ammonta ad Euro 1.762.096 (nel 2024 era stato di 1.748.031) ed è costituito come segue:

- Per materie prime, sussidiarie e di consumo Euro 31.386 (nel 2024 erano stati di 22.290 Euro);
- Per servizi Euro 424.746 (nel 2024 erano stati di 412.874 Euro);
- Per godimento beni di terzi Euro 75.041 (nel 2024 erano stati di 59.147 Euro);
- Per il personale Euro 1.159.299 (nel 2024 erano stati di 1.138.338 Euro);
- Per ammortamenti e svalutazioni Euro 27.913 (nel 2024 erano stati di 34.558 Euro);
- Per oneri diversi di gestione Euro 43.711 (nel 2024 erano stati di 55.824 Euro).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.611
Altri	148
Totale	32.759

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso banche è pari ad Euro 32.611. L’importo di Euro 148 è rappresentato da interessi passivi diversi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio pari a Euro 59 sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti,

comprehensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 12 legge n.904/77 dell'esenzione dalle imposte dirette sugli utili destinati a riserva indivisibile.

La società, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro" potrebbe beneficiare della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico + Professionisti soci in B7) superiore al 50% di tutti gli altri costi, escluse materie prime e sussidiarie.

Poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico + Professionisti soci in B7) è superiore al 25% di tutti gli altri costi (inclusi i ristorni), la società è soggetta a IRES nella misura del 12%.

In dettaglio:

Calcolo aliquota IRES

Totale costi della produzione	1.762.096
	(31.386)
-Retribuzioni corrisposte ai soci	(469.747)
Totale imponibile (A)	1.260.963

Retribuzioni corrisposte ai soci (B)	469.747
--------------------------------------	---------

Incidenza retribuzioni (C) (B/A)	37%
---	------------

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti positive per Euro 365 si riferiscono alla minore imposta IRES dell'esercizio emergente dalla dichiarazione dei redditi definitiva.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	31
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale, infatti l'onorario complessivamente definito in Euro 17.500 comprende anche l'attività di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie soci cooperatori VN 50 Euro	4.594	229.700	-204	(10.200)	4.390	219.500
Azioni soci sovventori VN 1.000 Euro	556	556.000	-16	(16.000)	540	540.000
Capitale sociale da Ristorni	2.165	108.250	153	7.650	2.318	115.900
Rivalutazione Soci Sovventori	-	63.666	-	(38.875)	-	24.791
Totale	7.315	957.616	-67	(57.425)	7.248	900.191

Premesso che la società Rete Tributi Impresa Sociale scs onlus, con delibera n. 3042/2013 del 18 dicembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione accertamento, riscossione tributi ed altre entrate delle provincie e dei comuni; che per l'iscrizione a tale albo è richiesto un

capitale minimo interamente versato di Euro 1.000.000 a norma dell'art. 4 comma 1 del decreto del Ministero delle Finanze n. 289 del 2000.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni derivanti alla società dal suddetto rapporto, in data 16 novembre 2018 la Banca Intesa SpA ha rilasciato garanzia bancaria a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino alla concorrenza massima di Euro 180.000. La suddetta garanzia n. 116/8200/005456 num. IF 000000453589, è valida sino al 31 gennaio 2027.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni marginali con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.719.514	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	31.386	-	-	
B.7- Costi per servizi	424.746	12.875	3,0	
B.9- Costi per il personale	1.159.299	456.872	39,4	

Riepilogo

Conto Economico	Importo	Verso soci	% Riferibile ai soci
Costo lavoro di terzi in costi per servizi B7	35.580	12.875	36,2%
Costo del personale (B9)	1.159.299	456.872	39,4%
Totale	1.194.879	469.747	39,3%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate. Inoltre si attesta che la società cooperativa, pur non rispettando le condizioni previste dall'art. 2512 Codice Civile, in quanto cooperativa sociale soggetta alle disposizioni di cui alla L. 08.11.1991 n.381, regolarmente iscritta nel relativo Albo Regionale, è qualificabile come "cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

La cooperativa soddisfa inoltre il criterio di cui al comma 2 dell'articolo 4 L. 08.11.1991 n. 381 in quanto alla data di chiusura dell'esercizio sociale impiega, come lavoratori numero 32 dipendenti, di cui numero 13 persone svantaggiate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

Calcolo dei ristorni

Retribuzioni lorde soci lavoratori/autonomi	469.747
<i>Limite ex art. 3 L.142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	140.924
Rigo 21) Utile netto d'esercizio	2.134
+ saldo positivo aggregato D	-
+ ristorni imputati a C.E.	-
Avanzo di gestione mutualistica	2.134
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori ante imputazione dei ristorni /Totale costo del lavoro ante imputazione dei ristorni)	39,31%
<i>Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica</i>	839
Ristorno determinato	-

Per l'esercizio 2025 gli amministratori propongono di non erogare alcun ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio contributi per dote disabili da Regione Lombardia e Provincia di Brescia per Euro 21.465 e contributo Parità di Genere da per Euro 6.360.

Per le informazioni circa ulteriori aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato si rimanda a quanto riportato nella sezione aiuti di stato presente sul sito web www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- euro 640 alla riserva legale;
- euro 64 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 1.429 alla riserva indivisibile.

L'organo amministrativo propone inoltre di rinviare il riconoscimento dei dividendi e della rivalutazione del capitale dei soci sovventori all'esercizio successivo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Cazzago San Martino, 31/03/2026

Il Presidente

FAPPANI MICHELE